

Guida alla compilazione del PFI

<https://youtu.be/QUg5Pt0-3fg>

Quadro 1

Anagrafica: dati disponibili nel registro, questionario mi presento, fascicolo personale dello studente (in segreteria). Per gli studenti non italofofoni contattare la referente Prof.ssa Minucci Maria.

Quadro 2

- Il profilo dello studente è quello rilevato alla data della prima stesura e delibera del PFI.

Non sarà necessario cambiarlo o aggiornarlo in seguito, è la sintesi del bilancio personale iniziale dello studente.

Il Profilo dell'allievo è predisposto dal tutor con l'aiuto di tutti o di un gruppo di docenti del consiglio di classe. Il coordinatore facilita la comunicazione fra i docenti del consiglio e i tutor.

I vari punti sono di aiuto per la stesura del profilo ma non è necessario considerarli tutti. Per gli stili di apprendimento si può far riferimento anche al risultato del questionario 'Stili di apprendimento' e/o al colloquio con lo studente.

Se presenti nel fascicolo dello studente si utilizzano le competenze certificate alla fine del primo ciclo di istruzione, se la certificazione non è presente nel fascicolo si evidenzia la mancanza dei dati nel fascicolo.

- Per la compilazione della tabella del quadro 1, in mancanza di dati certi relativi ai test d'ingresso, si può anche far riferimento alle valutazioni intermedie di novembre e del primo quadrimestre raggruppando per assi culturali oppure scrivere test di ingresso non disponibili.
- Le competenze acquisite in contesti non formali o informali si possono ricavare dal colloquio o dal questionario 'Mi Presento'.
Le competenze non formali o informali vanno documentate solamente se utilizzate per acquisizione di crediti o accorciamento del percorso. Se invece utilizzate per la personalizzazione non è necessario documentarle è sufficiente utilizzare per la rilevazione con il questionario o il colloquio con lo studente.
- In alternativa ogni altro strumento ritenuto idoneo dal Consiglio di Classe, Kit Intervista, colloquio ecc...

Quadro 3 e Quadro 5: questi due quadri saranno oggetto di revisione periodica da parte del consiglio di classe.

Il *quadro 3* potrà essere oggetto di revisione e aggiornamento dopo la prima stesura, e dopo aver individuato l'area di maggior bisogno di personalizzazione: **area motivazionale, area carenze, area consolidamento e potenziamento, area interessi e attitudini.**

Il *quadro 5* è stato discusso in plenaria con tutti i tutor. Dopo aver selezionato le attività che lo studente ha svolto o sta svolgendo, si possono cancellare le altre o lasciarle come proposta se ritenute adatte allo studente.

Le attività in corso e frequentate da alcuni degli studenti (ad esempio L2 per alunni non italofofoni, PON English Basic, recupero matematica possono essere già rendicontate con le ore di personalizzazione.

Quadro 4: far riferimento al PEI o al PDP quando predisposto dal consiglio di classe. Altre informazioni possono essere aggiunte ma non è necessario o obbligatorio.

Quadro 6: Non compilare, si farà il punto della situazione nei consigli di aprile.

Allegato 1: La programmazione e l'approvazione delle UDA è di competenza di tutto il consiglio di classe.

Il coordinatore facilita la collaborazione fra tutti i docenti del consiglio di classe e se necessario cura o delega la compilazione dell'allegato a un gruppo di docenti. Se non ci sono UDA di recupero l'allegato 1 sarà uguale o simile per tutti gli studenti di ogni consiglio di classe. Le UDA approvate e deliberate da ogni consiglio di classe devono essere caricate in forma digitale su ARGO e condivise fra docenti della scuola.

Le competenze comuni del biennio degli istituti professionali al punto 1.1. dell'Allegato A) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 *non sono numerate ma solo elencate*, nulla vieta di far riferimento all'ordine dell'elenco per la competenza utilizzata nella compilazione dell'allegato (per esempio competenza comune n5 anziché trascriverla nuovamente nell'allegato). Le competenze professionali sono invece numerate, se utilizzate in un'UDA possono essere referenziate nell'allegato come competenza professionale nX (esempio).

PIANO DIDATTICO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) CLASSE

PERIODO	UDA	ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	ASSE PROFESSIONALE	ASSE MOTORIO
I QUADRIMESTRE	1. Mi presento <i>Oppure</i> 1. Mi presento	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro Competenza Comune n. 5					

	Oppure 2. Mi pre- sento	X UDA allegata al PFI					
--	-------------------------------	--------------------------	--	--	--	--	--

Allegato 2: Se dal bilancio personale iniziale dell'allievo (competenze certificate e non) e dall'analisi dei bisogni non sono emerse evidenze chiare, le competenze di ingresso dell'area comune del biennio dei professionali si possono considerare livello 1 (bassa). Il livello raggiunto al fine del I anno sarà aggiornato dopo gli scrutini di giugno e alla successiva revisione alla fine del secondo anno. Si può sia cerchiare il livello di rilevato esempio 1, '2', '3', '4', oppure evidenziare il livello rilevato 1, '2', '3', '4'.

Le competenze comuni a tutti i percorsi elencate al punto 1.1. dell'Allegato A) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e non declinate per asse culturale sono trasversali a tutti gli assi culturali e potrebbero 'fare la differenza' per garantire o sostenere il successo dei nostri studenti. È preferibile utilizzare queste competenze trasversali inserendole nelle UDA.

Le competenze professionali non inserite nelle UDA del biennio saranno valutate a partire dalla classe terza. Il consiglio di classe può comunque decidere di utilizzare le competenze professionali già nelle UDA del Biennio in questo caso saranno valutate nello scrutinio di giugno.

Competenze di cittadinanza:

Riportare il livello di ingresso indicato nella certificazione del primo ciclo di istruzione se presente nel fascicolo dello studente, in mancanza di tali dati "scrivere dato non disponibile". Le competenze di cittadinanza saranno nuovamente certificate alla fine del biennio. Si può anche far riferimento semplicemente al Quadro 2 se già riportate là e lasciarlo in bianco.

Il MIUR deve ancora rendere disponibile il modello per le certificazioni delle competenze chiave di cittadinanza in uscita dal biennio.

La questione più importante è ricordare che nell'elaborazione delle UDA le competenze di cittadinanza trasversali (le soft skills - competenze non specifiche) si riprendono per farci aiutare se già acquisite o per svilupparle e consolidarle anche inserendole nella stesura delle UDA abbinandole con l'apprendimento interdisciplinare anche per avere la possibilità di riverificarle in uscita dal biennio.

Nota: E' necessario continuare a lavorare per migliorare l'idealizzazione, la progettazione, l'organizzazione, la catalogazione e la diffusione delle attività gestibili nel PFI organizzate dalla nostra scuola. Chi ha idee per nuovi ambienti di apprendimento o e per ognuno di questi punti le condivide sulla piattaforma Google Classroom ne parli personalmente con tutte le funzioni strumentali o con il Dirigente Scolastico e/o si candidi al comitato tecnico-scientifico dei docenti il prossimo settembre.

